

REGIONE SICILIANA

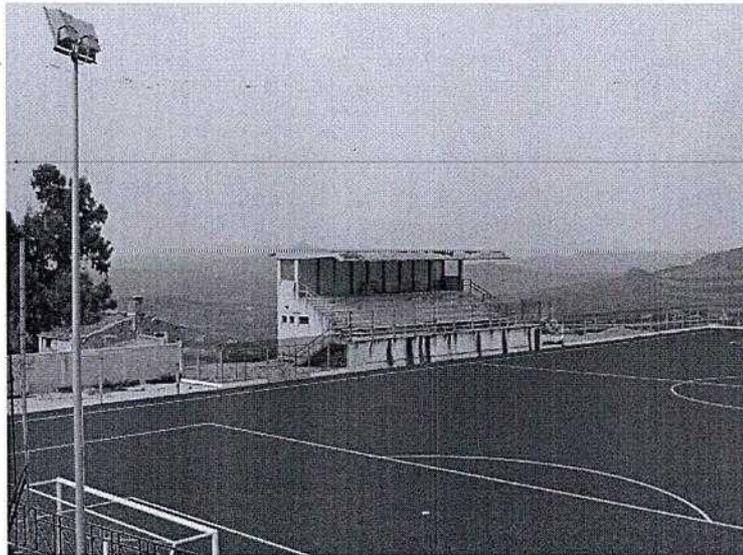
ASSESSORATO DEL TURISMO DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

COMUNE DI CORLEONE

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

ASSESSORATO TURISMO SPORT E SPETTACOLO - ASSESSORATO LL.PP.
UFFICIO TECNICO - AREA 3 - RIPARTIZIONE LL.PP.

PROGETTO ESECUTIVO



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
DELLE STRUTTURE ALL'INTERNO DEL COMPLESSO SPORTIVO
IN CONTRADA SANTA LUCIA

TAVOLA **A1**

SCALA
-

PARERI:

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA
ILLUSTRATIVA

PROGETTISTA:

Arch. Enrico GULOTTA

Geom. Calogero LEONE

RESP.LE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Paolo RUSSO



COMUNE DI CORLEONE - PIAZZA GARIBALDI, 1 90034 (PA)
TEL. 091/7482435

SOMMARIO

PREMESSA	2
FORMA E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	3
STATO DI FATTO	3
PROGETTO	3
1. MESSA A NORMA DELL'ATTUALE CAMPO DI CALCIO	4
4.1 – TERRENO DI GIUOCO	4
4.2 – ACCESSORI CAMPO DI CALCIO	7
4.3 – RECINZIONE RETTANGOLO DI GIUOCO	7
4.4 – ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO	8
2. SPAZI E SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA.....	9
3. ADEGUAMENTO DELLA TRIBUNA SPETTATORI.....	9
3.1 – RICONFIGURAZIONE GRADINATA	9
3.2 – ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI E LOCALE INFERMERIA.....	9
3.3 – LOCALE CISTERNA PER RISERVA IDRICA IRRORAZIONE CAMPO	10
3.4 – RISANAMENTO SOLAI E COPERTURA GRADINATA	10
4. MANUTENZIONE CORPO SPOGLIATOIO	10
4.1 – SPAZI INTERNI	11
4.2 – IMPIANTI TECNOLOGICI	11
5. AREE ESTERNE.....	12
6. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.....	12
7. FORNITURE A PIÈ D'OPERA	13
8. APPLICAZIONE DEI PREZZI	13
9. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE.....	13
10. QUADRO ECONOMICO.....	14

PREMESSA

“Il pallone è rotondo”. E’ vero. A certe latitudini muove miliardi, in altre solo tifo e passione, ed è proprio il tifo e la passione che spinge i tifosi di Corleone “accaniti” e non solo, a sollecitare l’Amministrazione della Città ad ampliare e mettere a norma il campo sportivo di C.da S. Lucia allo scopo di sognare che nel futuro si abbia una squadra di calcio che possa dare qualche soddisfazione ai suoi tifosi.

Il campo sportivo nasce nel lontano 1950 quando il Comune acquistò in C.da S. Lucia un appezzamento di terreno il quale spianato a dovere con la collocazione di qualche camion di sabbia iniziarono le prime partitelle.

Quello spiazzo non era certamente un campo di calcio e nel tempo in seguito ad opere di presidio e sistemazione è divenuto il rettangolo di gioco che oggi è oggetto di un ulteriore intervento di messa a norma.

Oggi il Corleone ospita n°2 squadre di calcio le quali giocano nella categoria “promozione”, gestite da altrettante società.

Con la messa a norma del campo di calcio si vuole dare alla Città di Corleone e alle società che gestiscono il calcio a Corleone un campo di gioco che consenta di dare una risposta alla Città e consentendo di ottenere le agibilità necessarie sia dal CONI che dalla Commissione di Vigilanza per pubblici spettacoli della Prefettura.

Il campo sportivo di S. Lucia sorge nella zona a valle della Città di Corleone, addossato sulla Provinciale per Sancipirrello.

L’impianto di medie dimensioni versa in condizioni precarie e sicuramente non rappresenta un esempio di impiantistica sportiva.

L’area sportiva comprende un campo di calcio in sabbia, in discrete condizioni di fondo, attualmente utilizzato per le normali partite di campionato e per l’allenamento delle squadre locali.

La recinzione attuale risulta essere non adeguata e difforme al regolamento degli impianti sportivi. Per il pubblico è stata costruita una tribuna che però non risulta avere i requisiti di visibilità richiesti dalla norma, gli spogliatoi attualmente utilizzati mancano uno spazi dedicato al primo soccorso degli atleti, mentre completamente inesistente la biglietteria. Lo spazio destinato a parcheggio non è a norma.

FORMA E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

I lavori in epigrafe, nell'ambito del completamento del Complesso sportivo Santa Lucia, consistono nel recupero e completamento della funzionalità del campo di calcio, attualmente fuori norma, e nella realizzazione delle opere funzionali alla sistemazione dello stesso, quali la realizzazione di una recinzione conforme alla normativa vigente, alla riconfigurazione della gradinata e il recupero e messa a norma del corpo spogliatoio esistente.

STATO DI FATTO

L'impianto sportivo, nella configurazione attuale, consta:

- di un campo in terra battuta per il gioco del calcio, avente dimensioni di 60 x 100 mt, attualmente non sono rispettate le fasce laterali di pertinenza del campo;
- di un edificio all'interno del quale trovano posto quattro piccoli spogliatoi per atleti con relativi servizi igienici (divisi uomo/donna), uno spogliatoio per istruttori/arbitri con relativo servizio igienico, due locali pronto soccorso, un locale tecnico ed un magazzino;
- di una tribuna per il pubblico con 140 posti a sedere con sedili in plastica non rispondente ai requisiti di visibilità ed al di sotto della stessa tribuna trovano posto n. 2 servizi igienici per il pubblico attualmente non a norma ed un locale adibito a magazzino.
- un piccolo edificio al di fuori dell'impianto sportivo adibito a biglietteria.
- di un'area destinata a parcheggio per gli atleti e giudici di gara.

All'interno dell'impianto sportivo sono altresì presenti n. 2 campi di calcio a 5, un campo da tennis/basket.

PROGETTO

Nell'ambito dei *lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale delle strutture all'interno del complesso sportivo in Contrada Santa Lucia*, le opere da realizzare sono quelle di seguito descritte e riguardano unicamente gli interventi necessari per l'utilizzo del campo di calcio a 11 per la categoria fino a promozione in deroga:

1. Messa a norma dell'attuale campo da calcio;
2. Definizione degli spazi e servizi di supporto alla attività sportiva;
3. Manutenzione straordinaria del corpo adibito agli spogliatoi Atleti e Giudici di gara;
4. Adeguamento delle gradinate esistenti ai requisiti di visibilità;
5. Adeguamento dei servizi igienici e del locale infermeria per il pubblico;

6. Realizzazione del locale cisterna per la collocazione della riserva idrica da utilizzare per l'irrigazione del campo;
7. Abbattimento delle barriere architettoniche;
8. Realizzazione e adeguamento degli impianti tecnologici compreso impianto illuminazione campo di calcio.

1. MESSA A NORMA DELL'ATTUALE CAMPO DI CALCIO

4.1 – TERRENO DI GIUOCO

Il terreno di giuoco previsto è un rettangolo della lunghezza di mt. 96 e della larghezza mt. 56.50: tali dimensioni permetteranno di partecipare alle competizioni fino al livello di 1° categoria, con la possibilità di raggiungere il livello di promozione tramite deroga valente per una stagione sportiva.

Il rettangolo di giuoco (*rif. tavola: P1 – Progetto: Planimetria Generale, P2 – Planimetria di tracciamento, P3-drenaggio superficiale, profondo e particolari costruttivi*) verrà realizzato in erba artificiale attraverso i seguenti interventi:

- 1) **Scavo di sbancamento** per la realizzazione di un cassonetto di 44 cm (*rif. computo: voce 01.01.01.001 elenco n°1*), la superficie di fondo dello scavo sarà debitamente rullata e corretta secondo la pendenza stabilita da progetto ottenuta mediante l'utilizzo di macchinari a controllo laser.
- 2) **Posa di geotessile** non tessuto a filo continuo al 100% di propilene coesionato a caldo senza l'impiego di collanti o resine da g/m² 280, sul fondo dello scavo di sbancamento e sulle pareti e fondo scavo a sezione obbligatoria (*rif. computo: voce A.P.02 elenco n°14*).
- 3) **Realizzazione di stratigrafia inerti a granulometria decrescente da 44 cm** realizzata mediante:
 - a. **Formazione di massiccata** di sottofondo, eseguita mediante fornitura e posa in opera di materiale arido di cava di granulometria variabile tra i 4 ed i 7 cm, steso per uno spessore di 30 cm, compresa la livellazione con macchinari a controllo laser, per una verifica continua dei piani di progetto, e la compattazione con rullo a piastre vibranti di peso adeguato sino a completo assestamento (*rif. computo: voce A.P.03 elenco n°15*).
 - b. **Formazione di strato di riempimento**, eseguito mediante fornitura e posa in opera di materiale arido di cava di granulometria variabile tra i 2 e i 4 cm (pietrisco), steso per uno spessore di 7 cm, compresa la livellazione con macchinari a controllo laser, per una verifica continua dei piani di progetto, e la compattazione con rullo a piastre

vibranti di peso adeguato sino a completo assestamento (*rif. computo: voce A.P.04 elenco n°16*).

- c. Formazione di strato di riempimento, eseguito mediante fornitura e posa in opera di graniglia di granulometria variabile tra i 1,2 e i 1,8 cm, steso per uno spessore di 4 cm, compresa la livellazione con macchinari a controllo laser, per una verifica continua dei piani di progetto, e la compattazione con rullo a piastre vibranti di peso adeguato sino a completo assestamento (*rif. computo: voce A.P.05 elenco n°17*).
 - d. Formazione di strato finale di riempimento della livelletta di progetto, eseguito mediante spargimento a spaglio di 3 cm di sabbia di frantoio o materiale di idonea natura, di granulometria variabile tra i 0,2 e i 2 mm, compresa la compattazione con rullo a piastre vibranti di peso adeguato, sino ad ottenere una superficie completamente liscia, compatta ed idonea alla posa del tappeto artificiale (*rif. computo: voce A.P.06 elenco n°18*).
- 4) **Fornitura e posa del manto in erba artificiale**, altezza 4,5 cm, costituito da teli prefabbricati in speciali fibre resistenti ai raggi U.V., bicolore verde, tessute su speciale supporto primario in PU; filato con struttura in monofilo dritto 430/300 micron, peso filato 1040 gr/mq, punti n.8400/mq, titolo 13000 dtex, peso totale 1955 gr/mq. Manto certificato Classe 1 resistenza al fuoco.
- Intasamento con miscela di sabbia e granulo di gomma SBR Nobilitato colorato, nella misura di Kg.25 di sabbia e Kg.8 di granulo di gomma. Spazzolatura incrociata del campo al fine di ottenere un perfetto intasamento di sabbia e gomma, compresa segnatura del campo a norma FIGC (*rif. computo: voce A.P.07 elenco n°19*).
- 5) **Fornitura e posa in opera di manto in erba artificiale**, da collocare nell'area esterna al campo, composto da fibre in polipropilene di lunghezza 20 mm pre-fibrillate in superficie, anti-abrasive ed estremamente resistenti all'usura e con speciale trattamento anti-UV, tessute su supporto drenante in polipropilene/poliestere ed ancorati tramite termosaldatura per aumentare la forza di strappo del ciuffo che dovrà risultare non inferiore a 50 N, (ISO 4919 - 1978). L'intaso sarà costituito da sabbia silicea, lavata a spigolo arrotondato di granulometria opportuna. (*rif. computo: voce A.P.08 elenco n°20*).
- 6) **Segnature dei campi**, definita con strisce intarsiate del medesimo prodotto del tappeto erboso di larghezza variabile (larghezza di cm 12 per le linee esterne e cm 10 per quelle interne) di colore bianco per risultare in contrasto con il tappeto di colore verde e posa ai

quattro angoli delle bussole interrate su dado di calcestruzzo per l'infissione delle bandierine segna-angoli.

- 7) **Fasce di rispetto**, sempre nel rispetto delle norme, si distaccheranno dai confini di m 3,50 nei lati corti e di m 2,50 nei lati lunghi. Questa fascia sarà complanare con il terreno stesso e della stessa natura, priva di asperità od ostacoli al camminamento ed al giuoco.
- 8) **Realizzazione del sistema drenante verticale** così costituito:
- a. Scavi a sezione obbligata (rif. computo: voce 01.01.05.001 elenco n°2) per la realizzazione del sistema di drenaggio profondo costituito da tubazioni primarie perimetrali e tubazioni secondarie parallele tra loro a 10,47 m, inclinate rispetto al campo ed i pozzetti di confluenza delle due tubazioni.
 - b. Fornitura e posa di tubazioni drenanti primarie e secondarie per ricevere le acque meteoriche infiltrate, per la tubazione secondaria una tubazione di polietilene corrugata a doppia parete diam. 90 mm drenante a 270° nella parte superiore (rif. computo: voce A.P.10 elenco n°27), per quella primaria si utilizzerà una tubazione di polietilene corrugata a doppia parete diam. 160 mm drenante a 180° nella parte superiore (rif. computo: voce A.P.11 elenco n°28). Entrambi gli scavi a sezione delle tubazioni saranno riempiti, per rinfiancare le tubazioni (le primarie fino in superficie), con pietrisco di pezzatura variabile tra i 2,8 e i 3,2 cm di inerte di cava.
 - c. Fornitura e posa in opera di pozzetto 40x40 cm e di altezza interna sufficiente al collegamento delle tubazioni drenanti secondarie alla tubazione primaria, fuori dal campo per destinazione. Il fondo dei pozzetti sarà riempito in cls magro al fine di evitare ristagni di materiali evitando che con le piogge si creino ostruzioni nell'intero impianto di drenaggio (rif. computo: voce A.P.12 elenco n°29).
 - d. Fornitura e posa in opera di un pozzetto 100x100 cm, diaframmato e sifonato, per il collegamento della tubazione primaria, per l'ispezione e per la preimmissione alla fognatura comunale (rif. computo: voce A.P.13 elenco n°30).
 - e. Fornitura e posa in opera di una tubazione in Pead strutturato a doppia parete, interna liscia ed esterna corrugata, non in pressione, interrata, avente diametro esterno di 250 mm e diametro interno di 217 mm, per il convogliamento delle acque dal pozzetto sifonato fino ai pozzi perdenti esistenti (rif. computo: voce 13.03.08.002 elenco n°33).
 - f. Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata in cls completa di griglia antitacco in metallo a feritoie classe B 125, posta fuori dal campo per destinazione lungo tutto

il suo perimetro, allineata ai pozzetti d'ispezione del drenaggio (*rif. computo: voce A.P.14 elenco n°35*).

Lo strato finito del sottofondo sarà realizzato a quattro falde, fino alla fine del campo per destinazione. Le falde avranno un'unica pendenza, stabilita in fase progettuale, dello 0,4% creando un dislivello di 13 cm tra il colmo ed il perimetro (tutto alla medesima quota).

- 9) **Realizzazione dell'impianto di irrorazione** del campo di calcio (*rif. tavola: P4 – Progetto: Planimetria irrorazione*) previsto in progetto sarà interrato e con funzioni completamente automatiche garantirà un'adeguata copertura dell'intero rettangolo di gioco, sarà essenzialmente composto da un elettroprogrammatore che comanderà 6 irroratori a scomparsa tipo "sport gun" con coperchio in erba sintetica tramite 6 elettrovalvole da 2"1/2, queste ultime verranno installate all'interno di altrettanti pozzetti di plastica carrabili.

L'acqua raggiungerà gli irroratori attraverso un impianto composto da tubi in PEAD diam. 63 PN 12,5. La pressione necessaria all'irrorazione verrà garantita da una pompa sommersa da 250 lt/min - 4" alimentata da un quadro elettrico dedicato (*rif. computo: voce A.P.15 elenco n°36*), che preleverà l'acqua da 3 serbatoi idrici prefabbricati, aventi una capienza di 5.000 lt cadauno (*rif. computo: voce 15.02.03.010 elenco n°38*) posti in un locale tecnico, al di sotto delle tribune spettatori.

4.2 – ACCESSORI CAMPO DI CALCIO

Dal lato opposto rispetto alla tribuna spettatori verranno installate le due panchine, da fissare su platea in cls, fabbricata in tubo di alluminio smontabile, con pannelli di rivestimento della parte superiore in materiale alveolare, fianchi in alveolare trasparente. Composte da 12 sedute con schienale modello tipo "Mondoseat 6" (*rif. computo: voce A.P.18 elenco n°41*).

Ai quattro angoli del rettangolo di gioco verranno installate quattro bandierine per il calcio d'angolo comprensive di paletto (*rif. computo: voce A.P.19 elenco n°42*).

Al centro di ciascuna linea di porta saranno collocate le porte di calcio regolamentari che dovranno essere conformi alla normativa UNI EM 748 del luglio 1997 per il Tipo 1 e Tipo 2 (*rif. computo: voce A.P.21 elenco n°43*).

4.3 – RECINZIONE RETTANGOLO DI GIUOCO

Il campo di calcio sarà delimitato da tutti i lati del perimetro da una recinzione, conforme alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni sportive e conforme per caratteristiche dei

materiali e resistenza alle sollecitazioni alla norma UNI 10121, accezione di porzioni già delimitate da un muro di contenimento e dal muro della tribuna spettatori esistente.

Dal punto di vista costruttivo, la recinzione poggerà su di una fondazione in cls per una altezza di 30 cm ed una larghezza di 50 cm (*rif. computo: voce 03.01.01.001 elenco n° 22, 03.01.02.001 elenco n°23, voce 03.02.01.002 elenco n°264e voce 03.02.03 elenco n°25.*

La recinzione sarà modulare in grigliato elettrofuso con offendicola, (*rif. computo: voce A.P.09 elenco n°26*), altezza 2,5 m, pannelli modulari con interasse 2 m. Ogni modulo standard è costituito da due pannelli verticali sovrapposti e da un pannello inclinato a 45° (offendicola) in grigliato elettrofuso, aventi rispettivamente le seguenti caratteristiche (*rif. tavola: P3 – Progetto: Planimetria drenaggi e Particolari Costruttivi*):

- pannello inferiore, altezza mm 933, lunghezza mm 1995, maglia mm 124x50, profili orizzontali in piatto da mm 25x3, collegamenti verticali in tondo Ø 5 mm, cornici verticali forate in piatto da mm 25x3;
- pannello superiore, altezza mm 1119, lunghezza mm 1995, maglia mm 124x100, profili orizzontali in piatto da mm 25x3, collegamenti verticali in tondo Ø 5 mm, cornici verticali forate in piatto da mm 25x3. Altezza complessiva dei due pannelli rispetto al piano di imposta mm 2200;
- offendicola, altezza mm 499, maglia mm 124x100, profili orizzontali mm 25x3, collegamenti verticali in tondo Ø 5 mm, cornici forate in piatto da mm 25x3.

Verranno realizzate sulla recinzione del campo da calcio, due aperture antipanico con direzione verso il campo che garantiranno una l'accesso agli atleti e alle autoambulanze in caso di necessità e l'altra agli spettatori per raggiungere il luogo individuato come punto di raccolta in caso di emergenza, ovvero il centro del campo.

4.4 – ADEGUAMENTO ILLUMINAZIONE CAMPO

Il progetto prevede la sostituzione dei proiettori montati sulle 4 torri faro alte 25 m presenti nel campo di calcio con proiettori a LED dimmerabili con sistema DALI, si rimanda alla relazione specialistica per una descrizione più esaustiva dell'intervento (*rif. tavola: A14 – Relazione tecnica specialistica impianto torri faro e calcolo illuminotecnico*).

2. SPAZI E SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA

L'ingresso degli ufficiali di gara e dei calciatori è indipendente, senza interessare la zona percorsa dal pubblico, dall'esterno del campo sportivo agli spogliatoi, e da questi al terreno di giuoco, in modo che gli ufficiali di gara e gli atleti avranno tutte le garanzie e le protezioni idonee agli effetti della loro incolumità.

Il progetto prevede la definizione dell'area di sosta per atleti e giudici di gara, identificando un'area apposita avente una superficie di 440 mq circa e prevedendo una capienza pari a 4 posti moto, 5 posti auto di cui 1 per diversamente abili. Da detta area sarà possibile accedere agli spogliatoi, all'infermeria, ai locali tecnici e al campo di gioco.

A servizio del complesso sportivo, ad una distanza di ml 50, si trova un parcheggio pubblico, con una capacità totale n.150 posti auto e n.4 pullman, risultando quindi sufficienti e atti a soddisfare le esigenze dell'impianto stesso.

3. ADEGUAMENTO DELLA TRIBUNA SPETTATORI

Il campo da calcio è dotato di un corpo tribuna coperta, realizzata in c.a., nella quale sono presenti le gradinate per il pubblico.

3.1 – RICONFIGURAZIONE GRADINATA

Da una verifica effettuata circa i requisiti di visibilità è emerso che i parametri non rispondono alle normative vigenti. (*rif. tavola: S5 – Stato di Fatto: Tribuna e servizi spettatori*).

Si prevede, pertanto, di effettuare una rimodulazione della sagoma dei gradoni in cls, da effettuarsi con il riempimento in argilla espansa al fine di garantirne i requisiti di visibilità. (*rif. tavola: P5 – Progetto: Tribuna e servizi spettatori*)

I gradoni avranno una altezza e larghezza della seduta di 60 cm, mentre i gradini di accesso avranno una alzata di 24 cm ed una pedata di 30 cm.

In conseguenza alla rimodulazione degli spazi, verrà realizzata la nuova recinzione.

La gradinata, così riorganizzata consentirà di ospitare complessivamente 98 posti a sedere su sediolini predisposti oltre 2 posti riservati per diversamente abili (*rif. computo: voce A.P.28 elenco n°102*).

3.2 – ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI E LOCALE INFERMERIA

Per quanto riguarda i servizi igienici per il pubblico, questi sono oggi esistenti nel vano posto al di sotto della tribuna spettatori.

Da una verifica effettuata (*rif. tavola: S5 – Stato di Fatto: Tribuna e servizi spettatori*) detti servizi non presentano quello destinato ai soggetti diversamente abili e, pertanto si intende effettuare una rimodulazione degli spazi esistenti.

Nello specifico (*rif. tavola: P5 – Progetto: Tribuna e servizi spettatori*) verrà realizzato il servizio per disabili attraverso l'ampliamento di un servizio igienico esistente prevedendo la demolizione di un tramezzo da 30 cm che verrà realizzato dello spessore di 10 cm: questo consentirà di potere accogliere il servizio e di realizzare al contempo una apertura del vano porta di 90 cm.

Negli stessi locali, oggi destinati a magazzino, si prevede di realizzare il locale infermeria al cui interno è prevista anche la realizzazione di un wc per diversamente abili dotato di anti-wc.

La restante porzione di spazio, verrà adibito a spazio polivalente a supporto delle attività sportive.

L'accesso agli utenti è consentito attraverso una passerella che copre il dislivello tra il piano strada ed il livello delle tribune: al fine di consentire l'accesso alle carrozzelle, si prevede di effettuare la demolizione del tratto di rampa che va dal livello di piano dei servizi ed il piano strada e realizzare un pianerottolo di accesso a livello e la realizzazione del tratto di rampa fino a quota zero. Di conseguenza verrà rimodulata anche la ringhiera esistente.

3.3 – LOCALE CISTERNA PER RISERVA IDRICA IRRORAZIONE CAMPO

Sempre negli spazi esistenti posti al di sotto del corpo tribuna, verrà realizzato il locale cisterne per l'irrigazione del campo da calcio.

In esso verranno collocate n. 2 cisterne da 3000 lt ciascuna, collegate con l'impianto di irrigazione da tubazioni in PEAD.

3.4 – RISANAMENTO SOLAI E COPERTURA GRADINATA

Il progetto prevede anche il risanamento dei solai interpiano e di copertura della gradinata. Inoltre la guaina posta sulla copertura verrà interamente rimossa e sostituita con una malta cementizia bicomponente impermeabilizzante (*rif. computo: voce A.P.20 elenco n°48*). Sopra di essa verrà posata una pavimentazione in klinker ceramico.

4. MANUTENZIONE CORPO SPOGLIATOIO

Per quanto riguarda i locali destinati agli spogliatoi, dall'analisi dello stato di fatto risultano versanti in scarse condizioni e non adeguati al regolamento CONI (*rif. tavola: S6 – Stato di Fatto: Corpo Spogliatoio*).

4.1 – SPAZI INTERNI

Lo spazio interno del corpo spogliatoio sarà rimodulato in maniera da rispettare quanto previsto dalla norma, in particolare (*rif. tavola: P6 – Progetto: Corpo Spogliatoio*):

- Gli spogliatoi uomo e donna saranno accorpati in modo da realizzare 2 grandi spogliatoi atleti, ognuno dei quali avente la capacità di ospitare 23 atleti;
- Un blocco wc, per ogni spogliatoio atleti, costituito da antibagno con lavabo, wc con vaso e lavabo ed un wc per i portatori di disabilità motorie;
- Un locale, per ogni spogliatoio atleti, ospitante 6 docce di cui una per disabili;
- Un locale con accesso indipendente con funzione di ufficio e un vano direttamente collegato allo spogliatoio avente un'uscita diretta verso l'esterno;
- Al posto dei due locali pronto soccorso verranno realizzati due spogliatoi per giudici di gara comprensivi di una doccia e un wc per disabili;
- Verrà anche realizzata una sala medica/pronto soccorso provvista anche di anti bagno e bagno per disabili.

Le opere necessarie per la rimodulazione sopra descritta prevederanno la demolizione di alcuni tramezzi, l'apertura e chiusura di alcuni vani porta. Il progetto inoltre prevede la sostituzione dell'intera pavimentazione del corpo spogliatoio, demolendo inizialmente il massetto e realizzandone uno nuovo prima della posa della pavimentazione. Sia i prospetti esterni che i muri interni saranno ripristinati mediante applicazione di intonaco nelle parti distaccate e ammalorate, posa di strato di finitura e tinteggiatura. Il cornicione verrà risanato dove necessario ed anch'esso verrà ripristinato. La pavimentazione del terrazzo e del torrino saranno interamente sostituite.

Tutti gli infissi saranno sostituiti con infissi in PVC con sezione interna pluricamera aventi trasmittanza non superiore a $1,5 \text{ W}/(\text{m}^2/\text{K})$ (*rif. computo: voce 08.02.01.002 elenco n°131*). Tutte le porte interne ed esterne saranno dotate di maniglione antipanico tipo "Push Bar" per permetterne l'apertura in caso di emergenza sempre verso l'esterno (*rif. computo: voce A.P.23 elenco n°133*).

L'accesso ai mezzi di soccorso avverrà dal parcheggio dedicato agli atleti.

Tutti gli ambienti sono direttamente ben areati ed illuminati con superfici finestrate di dimensione non inferiore ad 1/8 di quella utile degli ambienti.

4.2 – IMPIANTI TECNOLOGICI

Anche gli impianti tecnologici a servizio del corpo spogliatoio saranno oggetto di manutenzione. Con la rimodulazione degli spazi dedicati alle docce ed ai servizi igienici sarà necessaria sia la

sostituzione di tutti i pezzi sanitari che il rifacimento degli impianti di adduzione idrica e smaltimento delle acque nere.

Saranno sostituite tutte le plafoniere del corpo spogliatoio con nuove plafoniere a LED IP66 da 18W (*rif. computo: voce A.P.26 elenco n°159*) inoltre ogni vano sarà dotato di una plafoniera di emergenza LED IP65 da 11W in caso di interruzione della corrente (*rif. computo: voce A.P.27 elenco n°160*).

Saranno invece realizzati ex novo, perché non presenti nello stato attuale:

- l'impianto di riscaldamento mediante l'installazione di elementi scaldanti in alluminio pressofuso idoneamente dimensionati in rapporto ai vani da scaldare (*rif. computo: voce 24.02.04.003 elenco n°167*), la sostituzione della caldaia esistente con una caldaia murale a gas a condensazione avente portata termica nominale pari a 35 kW (*rif. computo: voce 24.02.11.002 elenco n°162*);
- l'impianto fotovoltaico realizzato con 24 moduli fotovoltaici in silicio policristallino, 60 celle per modulo: 60, aventi dimensioni ciascuna 156 x 56 mm² (*rif. computo: voce 24.04.01.001 elenco n°170*), installati su idonei supporti nella terrazza a quota +3,95 m accessibile mediante botola di accesso sul torrino. All'interno del torrino saranno invece installati il gruppo di conversione (inverter) (*rif. computo: voce 24.04.03.006 elenco n°171*) e il quadro di campo (*rif. computo: voce 24.04.05.002 elenco n°172*);

5. AREE ESTERNE

Alcune opere riguarderanno elementi posti sulle aree esterne: il muro perimetrale che allo stato di fatto risulta non rifinito, verrà intonacato e tinteggiato. Tutte le ringhiere, parapetti e cancellate in ferro verranno riverniciati.

6. ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'intero impianto sportivo risulta adeguato alle vigenti normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e realizzati ed attrezzati in modo da consentirne l'uso da parte dei disabili per quanto attiene gli spazi destinati all'attività sportiva, i servizi di supporto e quelli ausiliari e complementari.

Verranno realizzati dei percorsi dedicati, con rampe con pendenza non superiore all'8% e servizi igienici per portatori di disabilità sia nella zona spettatori che nella zona degli atleti, dotati di accessori adeguati alle esigenze degli utenti (*rif. tavola: P7 – Progetto: Percorsi*).

7. FORNITURE A PIÈ D'OPERA

Tutti i nuovi locali spogliatoi, sale mediche, uffici saranno idoneamente arredati mediante:

- Panche;
- Armadietti;
- Tavoli;
- Sedie;
- Armadietto per medicinali,
- Lettino per visita medica.

Queste forniture sono inserite nel quadro economico all'interno delle somme a disposizione dell'amministrazione e computate in un elaborato specifico (*rif. tavola: A15 – Forniture a piè d'opera*).

8. APPLICAZIONE DEI PREZZI

I prezzi del computo metrico estimativo sono stati aggiornati al prezzario regionale vigente anno 2019. Per le lavorazioni non presenti in detto prezzario, sono state sviluppate delle voci di analisi redatte in base ai costi elementari vigenti, comprensivi degli utili dell'appaltatore pari al 10% e delle spese generali pari al 15%.

9. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

All'interno del quadro economico, trovano collocazione le somme a disposizione dell'amministrazione che, oltre che prevedere le somme occorrenti per l'IVA e per imprevisti (5% dell'importo lavori) prevedono, altresì:

1. Competenze tecniche

Per la realizzazione dell'intervento in questione, sono previste le competenze tecniche relative alla direzione dei lavori, misura e contabilità e al Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione.

2. Acquisizione di parere ed omologazioni

Ai fini autorizzativi verranno richieste le omologazioni relativamente al CONI e LND

3. Oneri conferimento a discarica

Sulla base della quantità di materiale da portare a conferimento in discarica e sulla base dei prezzi di mercato per la discarica più vicina a quella del cantiere.

10. QUADRO ECONOMICO

SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA				
A. IMPORTO PER LAVORI	A. Importo dei Lavori		€	€
	A.1	Importo dei lavori a misura		€ 982 135,59
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 16 084,11
	Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1+A2)			€ 998 219,70
	Totale importo soggetto a ribasso			€ 982 135,59
	A.3	Importo manodopera	€ 150 428,19	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Imprevisti incl. Iva		€ 49 106,78
	B.2	Spese tecniche relative alla direzione lavori, misura e contabilità, certificato regolare esecuzione		€ 38 607,81
	B.3	Spese tecniche relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		€ 20 696,50
	B.4	Cassa previdenziale 4% su B.3		€ 2 372,17
	B.5	Corrispettivi ed incentivi RUP (2% di A1+A2)		€ 19 964,39
	B.6	Oneri conferimento a discarica € 10,00/mc		€ 39 070,00
	B.7	Contributo ANAC		€ 375,00
	B.8	Fornitura a piè d'opera arredi		€ 24 468,40
	B.9	Spese parere e omologazione CONI		€ 2 150,00
	B.10	Spese omologazione LND		€ 13 600,00
	B.11	I.V.A. su Lavori A1+A2	10%	€ 99 821,97
	B.12	I.V.A. su spese tecniche B.3 e B.4	22%	€ 13 568,83
	B.13	I.V.A. su forniture a piè d'opera arredi	22%	€ 5 383,05
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+...+B13)			€ 329 184,90	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)			1 327 404,60 €	